

COMUNICATO STAMPA

Oggi alle 17 l'ASviS Live su "Le politiche economiche e fiscali per lo sviluppo sostenibile dell'Italia" e presentazione del Policy Brief sulla Legge di Bilancio per il 2025

Enrico Giovannini: "Il DDL in discussione è poco ambizioso e non contribuisce significativamente all'attuazione dell'Agenda 2030. È necessario rafforzare le riforme e gli investimenti per accelerare la transizione ecologica e digitale, aumentare l'equità sociale e la resilienza agli shock futuri, come previsto dalle nuove regole fiscali europee, soprattutto dal 2027 in poi"

Roma, 26 novembre 2024 – Il DDL sulla Legge di Bilancio per il 2025 manca dell'ambizione e della coerenza necessarie per accelerare la transizione dell'Italia verso il conseguimento, entro il 2030, degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Peraltro, non coglie le opportunità derivanti dalle nuove regole macroeconomiche europee che incentivano investimenti e riforme che realizzano gli obiettivi comuni dell'Unione europea, cioè transizione ecologica e digitale, attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, aumento della resilienza a shock futuri dei sistemi produttivi e sociali. È quanto emerge dal Policy Brief ASviS [Una legge di bilancio per il 2025 prudente ma poco ambiziosa per recuperare i ritardi dell'Italia rispetto all'Agenda 2030](#) che viene presentato alle 17 presso la CEOForLife Clubhouse Montecitorio dal direttore scientifico dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), Enrico Giovannini, alla presenza di rappresentanti della politica, delle istituzioni e delle organizzazioni datoriali e sindacali.

"Il DDL sulla Legge di Bilancio 2025 contiene alcuni interventi apprezzabili nella direzione dell'equità sociale, ma complessivamente non presenta quella coerenza e lungimiranza necessaria per stimolare investimenti privati sui settori fondamentali per il futuro dell'economia italiana, e per conseguire un netto miglioramento della condizione economica, sociale e ambientale del Paese in grado di centrare gli obiettivi che il Governo stesso si è dato nel 2023 con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – afferma Enrico Giovannini, direttore scientifico dell'ASviS. – In particolare, il testo in discussione non prevede misure in grado di ridurre drasticamente la povertà assoluta e le disuguaglianze, di velocizzare la transizione energetica, di trainare l'innovazione di imprese e PA. Per questo l'ASviS invita il Governo e il Parlamento a recepire le proposte contenute del Rapporto presentato a ottobre, e auspica che la Presidenza del Consiglio definisca al più presto il Piano di accelerazione dell'Agenda 2030 che l'anno scorso l'Italia si è impegnata a predisporre di fronte all'Onu, e coordini la sua attuazione, assicurando la coerenza delle politiche settoriali e il loro finanziamento negli anni a venire".

Secondo l'ASviS il DDL non sfrutta appieno gli spazi che le nuove regole fiscali creano per un uso sinergico dei diversi fondi disponibili (PNRR, Fondi strutturali, Fondo Sviluppo e Coesione), soprattutto a partire dal 2027, cioè nella fase post-PNRR.

Non introduce interventi strutturali per affrontare il drammatico fenomeno della povertà assoluta, in particolare tra le famiglie giovani con figli, e non opera quelle modifiche all'Assegno di inclusione e al Supporto per la formazione e il lavoro che rendono tali strumenti inefficaci.

Incoerenza tra gli obiettivi dichiarati e le allocazioni finanziarie si evidenzia anche per i fondi di sostegno ai settori produttivi, per i crediti d'imposta per la Zona economica speciale e gli incentivi all'assunzione, che dovrebbero essere orientati in maniera sistemica verso le transizioni verde e digitale, come previsto solo per il turismo. Nel campo delle politiche del lavoro, chiamate ad accompagnare profonde trasformazioni tecnologiche e demografiche, **mancono misure adeguate ed efficaci per facilitare la formazione e la riqualificazione professionale, stimolare l'occupazione femminile e giovanile**, contrastando il fenomeno dei NEET.

Anche **sul fronte fiscale sarebbero necessarie azioni per aumentare la giustizia distributiva**, evitando condoni che erodono la fiducia del contribuente e incentivano pratiche fiscali opportunistiche.

Inoltre, per combattere l'evasione fiscale e promuovere una tassazione più equa bisogna **spostare il carico fiscale dai redditi da lavoro verso altre basi imponibili, riequilibrando il peso tra imposte dirette e indirette**.



[Al secondo](#) dei quattro ASviS Live organizzati a valle del Rapporto annuale 2024, pubblicato il 17 ottobre, partecipano **Elena Bonetti**, Commissione Bilancio della Camera dei deputati, **Pierpaolo Bombardieri**, Segretario generale dell'Unione Italiana del Lavoro, **Lilia Cavallari**, Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, **Angelo Camilli**, Vicepresidente di Confindustria, **Giordano Fatali**, CEOforLife, **Maurizio Lupi**, Presidente del Gruppo Noi Moderati della Camera dei Deputati, **Valentino Valentini**, Viceministro delle Imprese e del Made in Italy.

L'evento, che viene trasmesso in diretta sui canali dell'ASviS, sul sito [Ansa](#), le pagine Facebook di [Ansa](#) e [Rai per la sostenibilità ESG](#), approfondisce quanto emerge dal [Rapporto ASviS 2024 "Coltivare ora il nostro futuro"](#), presentato il 17 ottobre, e in particolare alla **dimensione economica dello sviluppo sostenibile**, partendo dai dati e dalle proposte elaborate dall'Alleanza.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Oltre a quello odierno, l'ASviS organizza nelle prossime settimane altri [tre appuntamenti di alto profilo](#), coinvolgendo rappresentanti di politica e istituzioni, imprese, terzo settore e mondo accademico in dibattiti aperti al pubblico e trasmessi in diretta streaming: presso la CEOforLife Clubhouse Montecitorio sono previsti altri due incontri **martedì 3 e giovedì 5 dicembre**, dedicati rispettivamente alle dimensioni sociale e ambientale dello sviluppo sostenibile, tutti alle ore 17.

Venerdì 13 dicembre, alle 9:30, sarà presentato al CNEL il Rapporto sui territori 2024. [Il programma](#)

PER APPROFONDIRE

[Un Goal al giorno](#): dati, analisi, infografiche, estratti dal Rapporto, indicatori compositi, mappe: per sapere tutto sui **17 Obiettivi dell'Agenda 2030** e confrontare la situazione dell'Italia e dell'Ue.

CONTATTI

Relazioni con i media ASviS ufficiostampa@asvis.net

Niccolò Gori Sassoli 333 919 0303 - Luisa Leonzi 348 801 3644 - Ivan Manzo 320 195 6506